

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABbonamento: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero Lire 120 - Prezzo minimo: Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serr. N. 40 - TELEFONI: Redazione (Interurbano) N. 306 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 14; Finanziaria, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffe in testa alle ricerche; Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità R. BAGNINI - Via Vivaia N. 10 - Milano (112)

Pola Anno 5 - Num. 156

Conto Corrente con la Posta

Domenica 1 Luglio 1934 Anno XII

## Importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri

**Titoli di preferenza per squadristi e feriti fascisti - Il Regime per i minori traviati - Altri 396 milioni di economie nel Bilancio dello Stato - Per gli ufficiali ex irredenti - Benefici a favore dell'agricoltura - Creazione e funzione del libretto di lavoro**

ROMA, 30 giugno

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. L'on. Rossini fungo da segretario.

### Preferenza nell'impiego per squadristi e militari fascisti

Su proposta del Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in talore, uno schema di provvedimento inteso a coordinare e ad integrare le disposizioni riguardanti la disciplina delle prefessioni, a parità di merito, nelle amministrazioni, nei pubblici impieghi presso le amministrazioni dello Stato e degli Enti locali, nonché degli istituti e aziende dipendenti. Si viene così tale provvedimento a precezzi all'ordine di presidenza tra i titoli prefessionali, anche in relazione alle disposizioni di ultimo momento emanate a favore dei militari ex irredenti. La

Rivoluzione fascista e degli iscritti al Partito, compattamento da data anteriore al 28 ottobre 1922 ed alle provvidenze per l'incremento demografico.

Uno schema di provvedimento con cui si vengono estesi ai salaristi delle amministrazioni dello Stato, iscritti al Partito di Combattimento, autorizzato il 23 ottobre 1922, i benefici di natura permanente a suo tempo concessi ai modesti salariati ex combattenti. Il provvedimento è in corso a quanto al riguardo di stato di appalto nei confronti degli impianti statali di ruolo con il r. d. n. 13 gennaio 1922-N.L. No. 1705. Qui, a causa di prioriteria che dispone la soppressione del posto di Direttore generale presso l'Opera Nazionale per i Comitati.

Una schema di provvedimento con cui si vengono proteggi i pieni poteri al Commissario Straordinario del Reale Automobil Club d'Italia.

### Approvazione degli accordi italo-austriaci-ungareschi

Da Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, sono stati approvati dai Consiglio dei Ministri i seguenti altri provvedimenti:

Un schema di provvedimento per l'approvazione di due prototipi di trattati economici stipulati, in Roma, il 17 maggio 1934, il primo fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria e il secondo fra l'Italia e l'Austria.

Una schema di provvedimento per l'approvazione degli accordi economici italo-austriaci di Roma del 14 luglio 1934.

Successivamente, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, ministro dell'Interno, ha approvato uno schema di decreto che approva il testo unico delle leggi di istituto.

Un schema di decreto recante modificazioni al R. D. L. 16 giugno 1927, relativo all'istituto nazionale di assistenza spavalliera "Rosso-Maltoni-Malossini".

Un schema di decreto col quale si rinnova la validità di tutti i titoli di servizio delle forze armate, eccetto quelli di servizio militare.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934-XVI, riguardante la riduzione delle imposte sui guadagni di lavoro.

Un schema di provvedimento che approva il decreto di 10 luglio 1934



## La verità su Antonio Smareglia

Avviene agli amici scrittamente segnati di voler fare qualcosa di necessario che, al modo stesso in cui il più leggero si eleva nel cielo o la luce vira le tenebre, così pure, tra gli uomini, le piccole virtù s'impengano e abbiano per finalità quel riconoscimento del vero che conviene. Quella cosa era detta da far maneggiare ai più di Smareglia intendendo parlare di vane grandezze di artisti, dicessero tra sé, rettifici e difettosi: «Ora è questo gridar che si fa, dunque in fatto, il nome di Smareglia, che sono questi sfoghi inutili di anima secca, subito sparsi nell'indifferenza; quegli brevi fulminei rincuorini del silenzio sono un artista che ci si vuol far apparire di somma cerlanza e magari riverir come un genio? Se egli veramente fosse quel che da anni si afferma non avrebbe già guadagnato il generale consenso al suo valore, non ci si sarebbe già la certezza di solente pubbliche considerazioni ecc.»

Così riflettendo e dubbiando i più precisi di fader testo nell'indifferenza. E non si potrebbe far loro gran colpa. Ma infatti il tempo passa e quello che in vita di Antonio Smareglia fu un doloroso dramma sembra ora avvisciarsi a diversi paurosi tracimandi. Duvvero, a sua volta, rada meditando nell'azione, invano per poco, uno esponente dei reazisti i più fermi convinzioni: i motivi stessi di vita per chi alla vita proponeva un motivo ideale. E si teme quasi che nella prospettiva delle tria ragioni dell'indifferenza, la malinconia dei costituenti, la bisezione degli umimi debbano ancora una volta soverchiare la luce e la forma della marcia. Ma la più salda estesa nettezza in coloro che dall'arte di Antonio Smareglia abhanno una pur piovola idea; ed è certezza assoluta nel trionfo del suo.

Una tal formezza di convinzioni, vediamo, esaurita nel pensiero a qualche osserva, in sincerità, le pagine delle raccolte di scritti sul grande Maestro di Pola (1), curata dal figlio Mario e i cui la pubblicazione per dare fine coi d'autunno, è una pubblicazione per quel che appiamo compiuta con gravi sacrifici ma anche con grandi speranze. Però l'opera — composta di una introduzione libretta, di una documentazione critica dell'artista e la sua opera e di una appendice — si apre con un appello rivolto alla Corporazione del teatro, come a quella che, imponendosi alle regioni specialistiche del mercato, ben sapeva in Italia la sorte del patrimonio artistico di Smareglia che è può giustamente vantare parte non indifferente nel pur grande patrimonio nazionale.

Già da questo appello il lettore si mette di fronte alla brutale realtà del caso Smareglia, all'esclusione estrema delle sue opere dai repertori dei teatri italiani che poi dovevano ne doveranno ignorarne. L'attore si rivolge alla Corporazione prima sola, ripetendo, più numerose volte stato di cose che fu causa della suddetta esclusione. E nell'aspettativa speranza di questo appello di figlio, ciò certamente verrà accolto, si sente, quasi riflessa, il dolore del grande Scapppore, del Padre venerato. Di quali formezze e sofferenze si componevano il dolori di Antonio Smareglia il lettore può aver cognizione nelle pagine dedicate a sua povera vita. Questo nobile biografie nella loro immatezza non possono far a meno di rendere anche se salvo si prestante frumentarie. Vissuta di estremamente dolorosamente con il Moland: «Chi vira di prove e di botte! E senza dubbio la legge ordinaria dei grandi artisti, sia Antonio Smareglia che aveva più della sua parte. Raremente si è vista una esibizione cordata di intemperie umane: nascere sotto con un'opera incisiva, potente che doveva essere accessibile a tutti e popolare nel senso più nello delle parole. Oppure distinguersi con il Borelli, o' le storie degli uomini sposa all'inerzia delle esse morte ostinatamente ancor per un paio di Antonio Smareglia, onore chiamato della patria italiana a riconoscere della propria terra e sulla scena contaminata per tante impurità di farsici e le sordidezze dei suoi servitori? O infine di sopravvivere con Riccardo Stracci, come Antonio Smareglia musicista tra i più seri e abbia l'Italia non venne eseguito nella propria Patria? So in a' cui fu certamente l'iniziazione del suo valore a' voler esibirsi avvenne in imbarazzo, in altri più ardua ignoranza, servi a difenderne sul conto di lui le più perniciose calunie. E si dice che era Wagnerista, spazzatore della musica italiana, anti-artisti, persino lettarato e tant'altri inventazioni quanto potessero rivelargli o rinnovare contro di lui diffidare e razioni o instillargli la paura e la forza del suo insegnamento. E non sono più immaginare, e certo si stupirà e sbaglierà nell'apprenderne quale vasta congiura, con al centro un potente istituto edificato in insieme, compiuta a sorpresa intorno alla sua opera un boichio di silenzio che ancor oggi la impinguano. E degna sorpresa provocano anche gli episodi della vita sua a Trieste dove i nemici suoi più misericordiosi lo ferirono.

Se la prima parola del libro cioè le note biografiche, che certamente avranno per più sepe di rivelazione, mostrano la compostezza gli affetti e dimostrano in esigenza un bisogno di giustizia per Antonio Smareglia, la seconda parola — una comparsa docilemente critica su tutte le opere smaregliesche — avrà per effetto oltre che di far piacere, di sommerso in tutti un desiderio impaziente di udire le luci di Antonio Smareglia di lasciare avvicinare dal tragico fascino delle "Palme", e stimolare dalle meraviglie bellezza sinfoniche dell'Oceano e di farci rapire alle adunate epiche dell'Abisso. Abbiagosto sotto che la lettura della seconde parola resterà piacente e non subito la ragione: alla somma

di ingenuità e di torti che offrono del genere umoristico; con le accuse di l'Italia ebbe, per parole di Botto, la sua spiegazione nazionale.

Per affrettarci menzioneremo soltanto gli articoli dell'appendice i quali di grande interesse sono alcuni del Maestro stesso.

A conclusione si può dire che la lettura di questo libro è un dovere per quanti si interessino delle sorti e vicende del teatro melodrammatico italiano, e un obbligo per tutti indistintamente gli italiani ai quali viene offerta tutta la verità su questo che è l'artista e nello stesso tempo l'uomo più rappresentativo dell'Istria. Per tale riconoscendo i giovani in particolare gli devono la loro ammirazione ed il loro affetto.

Pure bisogna far ben notare che questo libro non si indirizza soltanto al pubblico ma anche e forse più a coloro che delle sorti del patrimonio artistico smaregliese devono sentire e assumere la responsabilità. A loro è qui posto innanzi in tutta chiarezza e sincerità il caso Smareglia non la imprevedibile necessità di avviare a giustizia. Così esso posto, il problema deve essere affrontato e risolto. Perciò crediamo che questo libro, quando nella speranza del suo autore si sarà archo nell'effetto pratico decisivo per la questione. Alla quale — e ci riferiamo a ciò che si dice all'inizio di questo articolo — non bastano e poi vogliono le parole degli entusiasti; soltanto i fatti ponono con la loro efficacia e durevole impressione riparare al male; o i fatti che qui si chiedono non sono altro che rappresentare le opere di Smareglia.

MATTEO DECLEVA

(1) Mario Smareglia — A. S. nella storia del teatro melodrammatico italiano. Edizioni della libreria Sgarabba, Pola, pag. 408 con 32 illustrazioni fuori testo, lire 16.

## L'ultima recita di "Tosca" e la prima di "Lohengrin"

Per stasera è annunciata la terza recita dell'opera "Tosca" di Giacomo Puccini. Il successo fuor dell'ordinario ottenuto dalla compagnia artistica nelle prime due rappresentazioni richiamerà anche per l'ultima rappresentazione un pubblico folgorante desideroso di sentirsi di vedere, nel più bel teatro del mondo, uno spettacolo eccezionale quale quello che l'Ente Autonomo Arena ha allostato prendendo per soggetto la "Tosca", e scegliendo per interpreti principali il tenore Beniamino Gigli, e la soprano Lotte Lehmann. La scena d'oggi sarà dedicata al grande Gigli, che canterà in un intervallo alcuno delle romanze che l'hanno reso tanto celebre.

Lo spettacolo comincerà alle 21 precise. Sarà bene che il pubblico per riguardo verso gli ospiti che giammai numerosissimi anche per la terza recita della stagione, per deferenza verso gli artisti, per rispetto a sé stesso, giunga puntuale a teatro, e non dia luogo a quell'insopportabile disturbo del gentile che arriva a rappresentazione iniziata. La Direzione dell'Ente Autonomo ha deciso ad ogni modo di mettere in vigore oggi la liberalizzazione adottata per lo spettacolo di ieri l'altro, a ciò di chiudere il cancello in ritardatari.

Le riduzioni cominceranno alle 21. Martedì 3 luglio avrà luogo la prima recita dell'opera di Riccardo Wagner, il "Lohengrin". Le prove per questo capolavoro del Titano di Lipsia sono iniziata da tempo, e così ad orchestra hanno già raggiunto l'efficienza maggiore, efficienza che sarà collaudata domani, con la prova generale. Il complesso artistico scritturato per l'esecuzione del dramma wagneriano è forse ancora più potente, e certo più equilibrato di quello di "Tosca", sicché il pubblico può farci fiducia dell'eccellenza degli spettacoli che si annunciano per il 3, 5, 7 e 9 del prossimo mese. "Lohengrin" sarà il tenore Ettore Parmiggiani, il miglior interprete wagneriano che possiede l'Italia, in senso assoluto. Molti lettori avranno forse assistito allo spettacolo di "Tristan e Isolde" al Verdi di Trieste lo scorso carnevale e ricordano quindi il successo fortissimo ottenuto dal prestigioso artista, ben conosciuto del resto ai polesi, per aver cantato a Cagliari un anno fa, in occasione della celebrazione per il cinquantenario della morte di Riccardo Wagner.

Alla Scala, il Parmiggiani ha fatto questo inverno nell'Orfeo di Massagni, e della racensione di Ceslano Cecari, il massimo critico teatrale italiano, sul "Corriere della Sera", riportiamo quanto segue: «Ettore Parmiggiani è riuscito a dominare lo sonorità orchestrale col notevole voltaggio della voce e l'accutissima vibrata del canto e della declinazione. Ciò depone assai favorevolmente per le sue disponibilità canore, anche se il colore della voce sia quello del tenore wagneriano. Nelle sue canzoni di Falstaff del primo atto, nella somma dei fiori del secondo a nel duetto finale, il Parmiggiani ha avuto dei momenti felici che gli hanno procurato approvazioni e concensi».

Del valore straordinario di Mari Caniglia — una delle migliori soprano che esistano, monostato la sua giovinezza —, di Mari Fallani — che al "Cleves Garden" di Londra, al "Colosseum" di Buenos Aires, al "Reale" del Cairo ha sempre ottenuto approvazioni unanimi — e di Umberto di Lelio, già ammirato nel "Lohengrin" della scorsa estate, non si può far pietare, di sommerso in tutti un desiderio impaziente di udire le luci di Antonio Smareglia di lasciare avvicinare dal tragico fascino delle "Palme", e stimolare dalle meraviglie bellezza sinfoniche dell'Oceano e di farci rapire alle adunate epiche dell'Abisso. Abbiagosto sotto che la lettura della seconde parola resterà piacente e non subito la ragione: alla somma

## Lo Sport

### Finali II Categoria

I. Grion B.G. U.F. Fiume

Campione del Littorio — Ore 16

Oggi nei pomergi, alle ore 16,

avrà luogo il nostro Campionato

littorio, un'interessantissima parti-

ta di calcio, valevole per le finali

di II categoria, tra le squadre del

G. U. F. di Fiume e del Fascio

Grion B.

Dopo quale delle due compagni

riscorrerà vittoria nella sua tenzone

è molto difficile, per il fatto che la

compagnia fiumana è giunta alle

finali, con una collana ininterrotta di

vittorie, mentre il Fascio Grion B.

da parte sua, non è uso a mettere

rischio al primo vanto, sia pure

ministro. Per questa la gara richi-

merà certamente sul campo un buon

numero di sportivi.

Aggiungiamo che nelle file merito-

stolate militare alcune giovani pro-

messo grincias, le quali in un tem-

po non lontano potranno passare nel

le fila della squadra maggiore. Una

regina di più, queste, perché già ap-

plicazioni intervengano alla gara.

Campionato italiano

di pallacanestro

Dopo il successo ottenuto dalla

compagnia fiumana

nel campionato

littorio, si è decisa a

proseguire la

gara con la

partecipazione

di altre compagnie

che si sono aggiunte

alla gara.

Il grande spadaccino.

L'ardito cavaliere.

Il migliore atleta.

nello stabilimento e divertente film.

Senor Americano

di Antonio Smareglia

## DALLA PROVINCIA

Da Buie

Arrivo del 152o Reggimento "Sassari"

BUIE D'ISTRIA, 27.  
La popolazione, quando giorni or sono ha saputo che durante le manovre estive di alcuni Reparti del B. Esercito nell'Alta Istria, Buie stava sia a sede di un altro Comando, ha dato espressione del più salutare entusiasmo per l'onore che le loro conosceva. Era vero infatti che nella cittadina doveva arrivare il maggiore 142 Reggimento "Sassari" e i suoi 1.500 uomini. A Buie si è quindi organizzato un battaglione di difesa civile, mentre gli altri 1.000 uomini erano dislocati nelle località vicine.

A Buie si è quindi organizzata una guardia civile, e il suo primo presidente è il signor Giacomo Sestini. Il Comune ha deciso di costituire una compagnia di vigili urbani, la cui base si sarebbe stabilita a Buie. In questo modo si sono avuti dei risultati soddisfacenti.

Per specificare un esempio del Signor Sestini e Assoz. e del Comune, si è attualmente inquadratamente strutturato al suolo questo

Le colonne si sono fatte. Per parte alleghiamo, in tutta la sua essenza, la costituzione seguita dai suoi ufficiali e quindi i soldati mentre la banda reggimentale si alternava nel sonno di altre maree con quella del Dopolavoro. All'entrata in città la numerosa folla che attendeva, portava saluti con battimenti ed ovra. Tutte le case, anche le più modeste e povere avevano esposto il Tricolore. Il corteo seguì fra due file di popolo fino a Piazza S. Marco dove hanno sede il Comando l'ospedale e l'allontanamento delle truppe. Non un solo bandiera del Dopolavoro ha compiuto questo viaggio, non un solo soldato e ai Balbi. Rotte le righe, vennero presentate al Colonnello tutte le Autonole locali. Il viaggio difficile non era la prossima di difficoltà ex considerando che non aveva alcun punto di riferimento.

Sul finire del Gennaio, dopo il Gennaio, si è fatto percorso al podere una modesta lettera di ringraziamento per la neopromozione ammirabile che nel pomeriggio un reportere di formazione avrebbe reso conoscenza. L'esponente di Donat Rizzi, S. 18, si ferma il corteo da Piazza Novecento e si porta in Piazza Italia. Attimo al Municipio, si pone che non ha Mazzini. Poi fissa il podere sognato l'autentico e ricco quanto tre soldati recentemente inviati di fronte dopo un duca al Monastero di Colle, nello spazio di dieci ore, fece il Colonnello Pascetta Donat Rizzi, con una sola viva la folta risposta presente.

Il resto del giorno il Comandante si è accollato colla più viva simpatia da tutta la popolazione, quindi, con un evento ottenuto dal Municipio alla Città del Tasso. Poco dopo, parla del Vicedipartimento di Pola, e il Colonnello viene in elevato stato di eccitazione. Al di là di gesti difficili, per le quali non aveva da fare che a conoscere per le sue nobili qualità. Difatti, che sarebbe stato tutto le formazioni 26 anni, avendo scritto il campo, andando sotto della vita del colletto di oggi.

Da sempre la militare tenuta è cresciuta in Piazza Italia assorbita e applaudita dalla popolazione in corso.

Cera d'addio. Dopo prato, in omaggio permesso a Buie, torna a Pola all'ufficio tecnico provvisorio del Cav. Romano, capo dell'Ufficio distaccato per la servizio stradale. Ottimo funzionamento del lavoro da tutti è stato nominato dal Direttore del Dopolavoro dove optava l'arrivo in Toscana e si è stato pure Vico-Cavallino, nella quale viene si distinguono tutto e subordinato.

Il Direttore o lo Autista francesi, rappresentante del Podestà, il Cav. Fratino, e il Tenente dei R.R. C.C. e uno o più amici convenivano a far Trittina alla. Poi, per offrire al portatore una medaglia.

Alle frutta disse brava parola il Cav. Fratino, Quinti, Fav, Dussi, Vice-Segretario del Partito, poese al campanile, anche a nome del Presidente, il sindaco di Buie e l'ingresso di somma migliore fortuna.

Convegni e trattenimenti  
Dopolavoro Valmadré. Si era bollito dalle ore 20 a 21 mezzanotte.

Trattenimento danzante al Primavera. Questa sera con inizio alle 21 si solleva sulla terrazza esterna il trattenimento domenicale di danza. La sera 15, si avvolge la sala signore di numerose di tosse. Dato il risultato spazio riservato alle accompagnatrici sarà visitato l'ingresso degli estranei.

I soci che intendono visitare il R. Incrocio. Pola si trovino in sede alle ore 15.30.

Dopolavoro Siana. Questa sera dal 20 alle 24 grande trattenimento, dominato dall'aperto.

Fasola Grion. Gli allievi Trapani, Tevian, Tupiran, Anzio, Demetra, Dopolavoro, Eposito, Illich, Baric, Plastre, Smolizza, si trovano in campo alle 15.30 precise.

## CINEMATOGRAFI

LA DISTRUZIONE DEL MONDO, alla Sala Umberto, solo sconsigliata, causa-trofe non solo causata da un mostro maromato, questo di cui si vede all'apparso, venti d'un uomo che credeva morta la moglie o interamente distrutta la propria famiglia si innamora di un'altra. La prima compagna, invece, vive e la porta sul nuovo cammino di lei. Il sacrificio impone a una delle due donne, interpreti Peggy Shannon, Lois Wilson e Rhoda Blakmor.

In preparazione Il Don Chisciotte, magnificamente interpretato da Leopoldo Chaliapin, il celebre basso russo Arlette Marchal e Dorville Bozzo Valliera.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

## AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio  
Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI ragazza di servizio, brava per cucinare. Viale del Mare, 3, 1 p. 1090B

CERCASI ragazza servizio. Via Marzini, 10. 1090B

CERCASI ragazza di servizio. Via Massimiano, 6. 1103L

Lavoro a domicilio

Per parola cent. 20 - Min. L. 2 D

MODELLO carta, abiti fogliati, confezioni lusso. Primaria carta Littoria 6. 1072D

Posti disponibili - Offerte di lavoro  
Cent. 26 la parola - Min. L. 200 E

STUDIO fotografico cerca ragazza, suppi stampare, ritoccare. Indirizzo «Corriere Istriano». 1088E

Centri monzate - Pensioni private  
Offerte

Cent. 26 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI prontamente stanza immobiliata. Via S. Felicia, 3, pt. 10820

AFFITTASI stanza immobiliata ingresso scala. Via S. Martino, 39, 1 p. 1083G

AFFITTASI immobiliata indipendente, contraddistinta anche a giorni. Via Naviguerra, 6, I. 1084G

D'AFFITTARE 2 stanze immobiliate. Via Dante 8. 1090G

CAMERA cucina, ammobiliato indipendente affittansi prontamente. Clvia Corrado 1. 1091G

AFFITTASI stanza immobiliata entro scale. Via Tartini 22. 1092G

STANZA immobiliata affittasi. Campo Marzio 23, spazio vini. 1094G

AFFITTASI stanza immobiliata ingresso scale. Via Epulo, 4, I. p. 1095G

AFFITTANSI camera, cucina, ammobiliato, ingresso libero, buco, gas. Via Kandler, Trattoria Marzola. 1097G

Istruzioni

Cent. 25 la parola - Min. L. 250 H

ESAMI riparazione scuole modelli inferiori, materie lotteria preparazione. Via Moretto 1. 1095G

Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

D'AFFITTARE prontamente quartiere 5 stanze, cucina, bagno, accessori. Informazioni Via Premuda 3. 1075G

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO» 46

VENDETTA

Grande romanzo inedito di F. S. FLECTER

Non ha alcun dubbio in proposito.

Nessun dubbio. Dà la sua parola d'onore su tutto?

— Volentieri.

— Lo ringrazio, signor Lemercier, — disse Pichard, salutando il teste con un gesto teatrale; poi, rivolto alla Corte mentre il porito lasciava il bancone, riprese: — Onorevoli signori, ora voglio prendermi di una chiusa recentemente aggiunta alla norma di procedura, chiamando l'avvocato perché testifichi la propria favore — Pietro Vasari!

Questi lasciò il banco dagli avvocati e si avvicinò mestosamente alla sbarra. Presto solennemente giuramento o giuramento fiero il suo interlocutore. Alle prime domande fatto

gli rispose di essere Pietro Vasari, sudito italiano, nato ad Antimano, presso Napoli, di aver trent'anni e di vivere dello proprio reddito.

— Negli ultimi sette anni è stato il confidente del defunto Lord Manchester?

— Appunto.

— E da sei anni ne era orgoglio?

— Sì.

— Era in buoni rapporti con lui?

— Avendo a trarre dagli amici.

— Vi si era recato con essi?

— Sì.

— Perché ha consultato l'orario quel momento?

— Volere aspettarmi della distanza che mi divideva, allora, da Saint Godminster; non avendo trovato questo piccolo orario in mano o lo osservai appartenente.

— Sì.

— Si ricorda di averlo comperato?

(Continua)

Si.

— Dove e quando?

— Sotto la tettoia della stazione Market Fordham, allorché cambiavo di treno per recarmi da Marchester a Whisby, più di tre settimane fa.

— Vi trovò i suoi amici?

— Sì.

— Che cosa fecero allora?

— Salì sulla loro automobile e ci recammo a Saint Godminster.

— Doro lei passò la notte?

— Sì, all'albergo delle dame di Saint Godminster.

— Signor Vasari, si ricorda in quale momento questo libricino fu in suo possesso per l'ultima volta?

— Perfettamente: me lo servì per l'ultima volta verso le nove di sera, il giorno in cui i fascisti Whisby nel quale giorno, come appresi in seguito, Lord Manchester era stato assassinato. Mi trovavo a White Spiney, vicino al crocifisso.

— Chi faceva in quel luogo?

— Andavo a trarre dagli amici.

— Vi si era recato con essi?

— Sì.

— Perché ha consultato l'orario quel momento?

— Volere aspettarmi della distanza

che mi divideva, allora, da Saint Godminster; non avendo trovato questo piccolo orario in mano o lo osservai appartenente.

— Sì.

— Si ricorda di averlo comperato?

— Sì.

— Non ha alcun dubbio in proposito.

Nessun dubbio. Dà la sua parola d'onoro su tutto?

— Volentieri.

— Lo ringrazio, signor Lemercier, — disse Pichard, salutando il teste con un gesto teatrale; poi, rivolto alla Corte mentre il porito lasciava il bancone, riprese: — Onorevoli signori, ora voglio prendermi di una chiusa recentemente aggiunta alla norma di procedura, chiamando l'avvocato perché testifichi la propria favore — Pietro Vasari!

Questi lasciò il banco dagli avvocati e si avvicinò mestosamente alla sbarra. Presto solennemente giuramento fiero il suo interlocutore.

— Non ci è alcun dubbio?

— Signor Vasari, prende questo piccolo orario in mano o lo osservai appartenente.

— Sì.

— Si ricorda di averlo comperato?

— Sì.

— Non ha alcun dubbio in proposito.

Nessun dubbio. Dà la sua parola d'onoro su tutto?

— Volentieri.

— Lo ringrazio, signor Lemercier, — disse Pichard, salutando il teste con un gesto teatrale; poi, rivolto alla Corte mentre il porito lasciava il bancone, riprese: — Onorevoli signori, ora voglio prendermi di una chiusa recentemente aggiunta alla norma di procedura, chiamando l'avvocato perché testifichi la propria favore — Pietro Vasari!

Questi lasciò il banco dagli avvocati e si avvicinò mestosamente alla sbarra. Presto solennemente giuramento fiero il suo interlocutore.

— Alle prime domande fatto

campi di White Spiney e giunsi comodamente all'Ho'el Inn. La mattina all'altezza del secondo parcarco sulla strada che va da Market Fordham, automobile, di modo che non abbia saputo il dramma di Ma c'e' forse più tardi nella mattinata.

— L'autista di mia moglie, mi condusse al cestello, lasciandomi all'ingresso del giardino all'italiana: sono entrato in casa senza esser visto e mi sono subito di vestito nel gabinetto da lavoro.

— La ringrazio, signor Vasari.

— Signor Vasari, credo che sia avvenuto un importante avvenimento la mattina dopo, precisamente nella chiesa di Saint Godminster. Vuol dire a Pichard che sia avvenuto?

— Mi sono sposato.

— In mezzo al mormorio uscito da tale risposta, il signor Pichard riprese, alzando la voce:

— Lei si è sposato Benítez: o

ra, signor Vasari, voglia rimanere

qui dove è andato fra il momento in cui si è compiuta la cerimonia e in cui si presentò a Marchester Royal.

— Volentieri. Mi mozi, suo signor

— Ora chiamo la signora Maria Isabella Vasari.

— Questa si alzò fra il mormorio dell'uditore, si avvicinò alla sbarra e eseguì l'ordine di togliersi il guanto della mano destra. Prestò quindi giuramento, poi affermò di aver recentemente sposato l'imputato o che prima della cerimonia essa aveva preso a nozze con il signor Antonio Harrington, di Holly Lodge.